



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PGPC04000Q: LICEO "JACOPONE DA TODI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali, ad eccezione del punteggio 100 e lode. Sono pochi gli studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo). Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati nel complesso soddisfacenti agli esami finali, nonostante le difficoltà che si sono dovute affrontare a causa della pandemia.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è simile a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in alcune situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono in linea con quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione solo all'osservazione di quelle trasversali, mentre la loro verifica non sempre avviene in modo sistematico.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche non sono frequenti e solo una parte dei docenti utilizza metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti in maniera non omogenea. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e ha cercato di condividerla con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, pur nei limiti legati alla pandemia. La scuola deve organizzare e sviluppare in modo organico il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare, condividendolo con la comunità, che pure si rivela molto disponibile all'ascolto e alla collaborazione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato, anche se l'obiettivo è quello di aumentare le risorse economiche disponibili per svolgere un maggior numero di progetti collegati al miglioramento costante degli esiti di apprendimento.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Incrementare il numero di studenti di Scienze Umane che all'esame di stato consegue una valutazione superiore agli 80/100, allineandosi al dato regionale 26,8% fra 81-90, 33,0% fra 91-100, 3,5% 100 e lode

### TRAGUARDO

Incrementare del 5% il numero degli studenti che conseguono il diploma con una votazione maggiore di 80/100.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle attività laboratoriali per le discipline STEM, acquistando ulteriori kit per lavorare in gruppo e laboratori mobili grazie alla progettualità PNRR.
- Inclusione e differenziazione**  
Favorire e promuovere liberamente, anche tra gli studenti con DSA, la circolazione di materiale compensativo prodotto dal docente curricolare e/o dal docente di sostegno, valorizzandolo maggiormente come docente della classe e non unicamente come insegnante esclusivo dell'alunno con disabilità.
- Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare una didattica inclusiva, diversificando gli stili di insegnamento, tramite il coinvolgimento di tutti i processi cognitivi (uditivo, sensoriale, visivo, pratico). Integrare le lezioni anche con riassunti, mappe, podcast, video tutorial, anche nelle classi senza docenti di sostegno
- Continuità e orientamento**  
Avviare un percorso di continuità con la locale scuola media, così come già avvenuto per l'orchestra, che interessi le discipline STEM condividendo esperienze laboratoriali.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Prevedere pause didattiche all'interno del quadrimestre, per potersi focalizzare sugli argomenti in cui sono state riscontrate maggiori difficoltà, ricorrendo anche ad una didattica per gruppi di livello.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

a) migliorare la collocazione degli studenti nei livelli di apprendimento in Matematica; b) migliorare la collocazione degli studenti nei livelli di apprendimento in Inglese.

### TRAGUARDO

a) aumentare la percentuale di studenti delle classi quinte dell'indirizzo scientifico che si collocano al livello 5 in Matematica, per allinearci alla media regionale (circa 35%). b) raddoppiare la percentuale di studenti delle classi quinte dell'indirizzo di scienze umane che raggiungono il livello B2 per allinearci alla media dell'Umbria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Riorganizzazione di alcuni contenuti di Matematica in modo da dedicare, nell'ultimo anno di corso, maggiore tempo per il consolidamento di quanto appreso durante il percorso quinquennale, per affrontare la seconda prova scritta dell'Esame di Stato, anche nell'ottica di un maggiore coordinamento tra i curricula di Matematica e di Fisica.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle attività laboratoriali per le discipline STEM, acquistando ulteriori kit per lavorare in gruppo e laboratori mobili grazie alla progettualità PNRR.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la formazione sulle metodologie didattiche laboratoriali.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Utilizzare un'ora di potenziamento di lingua inglese nel biennio per sviluppare abilità di listening tramite attività in compresenza.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati pubblicati nel RAV relativi agli esiti dell'Esame di Stato 2022 mostrano che la percentuale di studenti che hanno conseguito un voto al di sotto di 70/100 per l'indirizzo di Scienze Umane supera significativamente il dato regionale. Nelle prove INVALSI 2022 le due classi dell'indirizzo scientifico hanno evidenziato punteggi generali bassi e, nella distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, quelli al livello 5 sono il 19%, la



metà della media dei licei scientifici dell'Umbria (38%). Per quanto riguarda l'apprendimento della lingua inglese, le performance delle classi quinte dell'indirizzo di Scienze Umane sono state inferiori alle aspettative, considerato anche il fatto che il numero degli studenti che hanno raggiunto il livello B2 è un terzo della media regionale. Ipotizzando che tale situazione sia stata principalmente determinata dall'emergenza didattica connessa con la pandemia, si ritiene necessario partire dal miglioramento dei suddetti esiti per favorire l'avvio di processi di innovazione metodologica e didattica collegati alla progettualità PNRR per la creazione dei "next generation labs" e "next generation classrooms".